



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
di Taranto*

*Tribunale per i Minorenni
di Taranto*

Prot. Tribunale n. 836 /2024
Prot. Procura n. 666/2024

Taranto, 10 luglio 2024

Regolamento e Informativa in materia di videosorveglianza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010

Premessa

Nello stabile che ospita gli Uffici della Procura e del Tribunale per i Minorenni è stato installato l'impianto di videosorveglianza in esecuzione della Convenzione Consip VDS2 "Sistemi di videosorveglianza e sistemi connessi 2", per rispondere ad esigenze di messa in sicurezza di aree ritenute sensibili. L'impianto consta complessivamente di 18 telecamere, installate a muro o a soffitto, per sorvegliare gli accessi alla sede, i cortili, il garage e i corridoi degli uffici posti al primo e al secondo piano. I lavori di installazione sono stati ultimati in data 12.01.2024 e la verifica di funzionalità è stata eseguita in data 7.03.2024 dalla ditta installatrice I.R.T.E.T. srl.

Sempre in data 7 marzo 2024 è stato siglato l'accordo sindacale sull'utilizzo dell'impianto in relazione alla specifica tutela dei lavoratori ex art. 4 L. 300/1970.

Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto con specifico riferimenti agli uffici giudiziari del Giudice di Pace, del Tribunale dei Minori ed all'aula bunker, ove si erano già conclusi i lavori di installazione degli impianti, la Procura Generale di Lecce, con nota del 25 marzo 2024, delegava l'Avvocato Generale di Taranto per i profili di competenza e per eventuali determinazioni future attinenti alla materia della sicurezza degli immobili giudiziari del sub-distretto. Con nota prot. n. 508 del 27.05.2024 la Procura per i Minorenni di Taranto chiedeva alla Conferenza Permanente di Taranto di assumere determinazioni in merito alle modalità di funzionamento dell'impianto di videosorveglianza, con particolare riferimento agli aspetti che evidenziano maggiore criticità in termini di tutela della riservatezza dei dati trattati, quali l'affidamento a terzi, nella fattispecie alla VIS Istituto di Vigilanza, della visualizzazione in tempo reale delle immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza. Con verbale del 29.05.2024 la Conferenza Permanente, con voti unanimi favorevoli, prendeva atto dell'affidamento alla ditta VIS del controllo visivo delle immagini in diretta in quanto già previsto nel manuale di sicurezza anticrimine allegato al contratto.

Art. 1 — Principi generali

I dati personali relativi al servizio di videosorveglianza saranno: a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati; b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e trattati in modo compatibile con tali finalità; c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; d) esatti ed aggiornati; e) conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; f) trattati in modo sicuro proteggendoli da trattamenti non autorizzati o illeciti o dalla perdita, distruzione o danni accidentali dei medesimi.

Art. 2— Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali effettuato tramite il sistema di videosorveglianza è finalizzato esclusivamente alla protezione dell'incolumità delle persone che operano o che si trovino all'interno della sede giudiziaria, alla tutela e salvaguardia dei beni aziendali ivi presenti, ed alla prevenzione, accertamento e repressione dei reati che si verifichino all'interno della struttura giudiziaria. Pertanto, non è possibile utilizzare tali sistemi per scopi diversi, quali il controllo delle prestazioni lavorative del personale amministrativo o di magistratura, o in riferimento a eventi che esulino dal predetto contesto. Il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'impianto di videosorveglianza di cui trattasi è svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, conformemente ai principi di correttezza e liceità e nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della riservatezza dei dati personali. I Titolari del trattamento, tenuto conto della dislocazione delle telecamere all'interno degli uffici giudiziari, garantiscono che gli impianti di videosorveglianza non saranno in alcun modo impiegati come strumento di "controllo a distanza" del personale amministrativo e di magistratura, della polizia giudiziaria, di tirocinanti e borsisti e del personale delle ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture e, in generale, di tutti coloro che operano a vario titolo all'interno degli uffici giudiziari, con riguardo sia alle attività che le suddette persone esercitano sia alle loro abitudini personali. Il sistema di videosorveglianza adottato è escluso dalla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati in quanto il trattamento non presenta rischi elevati per i diritti e per le libertà fondamentali delle persone fisiche, considerato che non sono raccolti dati biometrici né sono presenti software per il riconoscimento delle persone ovvero sistemi c.d. intelligenti (in grado di rilevare automaticamente comportamenti o eventi anomali, segnalarli e registrarli). Il sistema di videosorveglianza non è connesso ad alcuna rete pubblica e viaggia su una infrastruttura di comunicazione separata sia a livello fisico sia a livello logistico dalle altre reti presenti negli edifici giudiziari (quale, ad esempio, la Rete Unica Giustizia). Inoltre, è inibita la possibilità di accesso al sistema da remoto o attraverso apposite app.

Art. 3-Caratteristiche del sistema

L'impianto di videosorveglianza registra solo immagini video; non vengono registrati files audio. Si compone di n. 18 telecamere dislocate tra ambienti esterni e interni e, in particolare n. 1 piano seminterrato, n. 3 piano terra, n. 9 piano primo, n. 5 piano secondo. Il posizionamento delle telecamere è funzionale alla sorveglianza degli uffici, degli accessi esterni e delle aperture più esposte ai rischi di cui alle finalità individuate in premessa. Non sono oggetto di videoripresa le postazioni di lavoro e l'orientamento delle telecamere è finalizzato a contenere al minimo possibile la ripresa dei lavoratori. Si è provveduto ad inserire per alcune telecamere il c.d.

“riquadro privacy” idoneo ad escludere dalla rilevazione persone o cose che non siano pertinenti con le finalità indicate.

Le telecamere hanno un angolo di inquadratura predeterminato e modificabile unicamente mediante intervento di soggetti autorizzati. In ogni caso, qualunque variazione all'impianto ed alle apparecchiature, spostamenti, installazione di ulteriori telecamere o nuove tipologie di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con le O.O.S.S., al fine di verificarne la compatibilità con le previsioni di legge. Il Sistema di videosorveglianza si compone di n. 2 armadi Rack (A e B) posti al primo ed al secondo piano. Presso la portineria, poi, è ubicato il Client pc con monitor da 55 pollici per la visualizzazione delle immagini live e per l'estrazione delle immagini registrate. L'accesso attraverso il pc alla modalità visualizzazione live o visualizzazione registrazione avviene mediante credenziali (username e password) differenti.

Art. 4 – Tempi di conservazione delle immagini

La registrazione a mezzo dell'impianto di videosorveglianza è realizzata in modo automatico ed in forma continuativa 24 ore al giorno per sette giorni alla settimana, compresi i giorni festivi e comunque non lavorativi. I dati potranno essere conservati per non più di una settimana a far data dall'acquisizione e dopo tale periodo si procederà alla immediata cancellazione degli stessi mediante sovrascrittura, fatte salve speciali esigenze di conservazione in relazione a festività o chiusura uffici nonché in caso si debba aderire a specifiche richieste investigative dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria qualora si verifichi una fattispecie delittuosa. In tal caso si procederà alla immediata cancellazione delle stesse non appena consentito. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare, al momento prefissato, la cancellazione automatica da ogni supporto, mediante sovrascrittura, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati sovrascritti.

Le immagini non saranno in alcun modo diffuse all'esterno, tranne per la citata necessità di tempestiva consegna all'Autorità Giudiziaria competente qualora si verifichi una fattispecie delittuosa.

Art. 5 - Soggetti che effettuano il trattamento dei dati

Ai sensi della vigente normativa partecipano al trattamento dei dati personali a diverso titolo le seguenti figure: il titolare del trattamento dei dati e gli incaricati al trattamento dei dati. **Titolari del trattamento** dei dati derivanti dall'attività di videosorveglianza sono il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto pro tempore e il Presidente del Tribunale per i Minorenni pro tempore. I titolari del trattamento dei dati adottano le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia effettuato in conformità alle norme vigenti. Gli **incaricati del trattamento**, nominati con separato atto dai Titolari, sono: per la Procura il Direttore Dott.ssa Luciana Todisco e il Funzionario Alessandro Urselli, per il Tribunale il Direttore Dott.ssa Ornella Brandini e il Funzionario Carmela Scarci. Gli incaricati si attengono alle disposizioni di cui al presente provvedimento ed a quelle impartite dai Titolari, garantiscono le misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare la protezione dei dati personali e la tutela dei diritti degli interessati. I soggetti incaricati al trattamento dei dati sono autorizzati alla visualizzazione delle immagini e all'estrapolazione dei relativi files mediante l'utilizzo di credenziali (username e password) per dare esecuzione alle richieste della polizia giudiziaria o dell'autorità giudiziaria.

Art. 6 - Abilitazioni alla visualizzazione live delle immagini

Il personale di vigilanza privata della società Vis s.p.a. è abilitato a visualizzare solo in modalità live le immagini riprese dalle telecamere attraverso il monitor posto nella stanza del portierato (control room). Il sistema di visualizzazione live è stato impostato in modo tale da rendere visualizzabili solo le immagini captate dalle telecamere poste nell'area di accesso al garage e nei cortili interni in

prossimità degli accessi agli uffici. Per l'affidamento del suddetto incarico alla VIS non è necessario predisporre alcun atto formale dal momento che il servizio di videosorveglianza è già previsto nel manuale di sicurezza anticrimine.

Art. 7 - Informativa e posizionamento della segnaletica

Il sistema di videosorveglianza non richiede la preventiva informativa agli interessati (art. 3.1.1. Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 08.04.2010). La presenza delle telecamere viene comunque segnalata mediante affissione di apposita segnaletica di avvertimento, ai sensi delle Linee Guida sul trattamento dei dati personali del Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) n. 3/2019 del 29.01.2020 (informazione di primo livello). Tale segnaletica viene posizionata in modo tale da permettere agli interessati di riconoscere facilmente le circostanze della sorveglianza, prima di entrare nella zona sorvegliata, in modo tale da poter eventualmente adeguare al contesto i propri comportamenti. Inoltre, tutti i destinatari sono comunque informati in ordine alla gestione del servizio di videosorveglianza mediante la comunicazione del presente provvedimento e la pubblicazione dello stesso sui siti web della Procura e del Tribunale (informazione di secondo livello).

Art. 8 - Diritti degli interessati

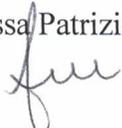
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal Capo II del D.Lgs. 18.05.2018 n. 51. In particolare, gli interessati possono presentare al titolare del trattamento apposita istanza scritta di accesso alle immagini che lo riguardano, ove le stesse siano state oggetto di registrazione, specificando la motivazione dell'istanza, le situazioni giuridicamente rilevanti che si intendono tutelare, la zona, il giorno e la fascia oraria della registrazione. Gli interessati possono richiedere per iscritto al titolare del trattamento, qualora ricorrano giustificati motivi, la cancellazione immediata delle immagini che li riguardano o la loro trasformazione in forma anonima, anche prima del decorso del termine stabilito nell'articolo 3 del presente provvedimento.

Si dispone la comunicazione del presente provvedimento a:

- Procura Generale presso la Corte d'Appello di Lecce e presso Sezione Distaccata di Taranto;
- alle organizzazioni sindacali territoriali e alle RR.SS.UU presso il Tribunale e presso la Procura;
- alla società di vigilanza privata Vis s.p.a.;
- Magistrati e personale amministrativo;
- Polizia giudiziaria;
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto;
- Tirocinanti;
- Ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture quali Cleanservice, G.M.A. Costruzioni srl, RSPP, medico competente).

Il Presidente

Dott.ssa Patrizia Famà



Il Procuratore

Dott.ssa Pina Montanaro

